FAQ

Concorso pubblico su base territoriale per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 548 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 63 unità da inquadrare, con selezione per titoli ed esami, nell'Area delle elevate professionalità e n. 485 unità da inquadrare, con selezione per esami, nell'Area dei funzionari dei ruoli del Ministro dell'economia e delle finanze

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) DOVE POSSO TROVARE IL BANDO DI CONCORSO?

Il bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it , e sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e Finanze.

2.COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.4 del bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il contributo di ammissione non è rimborsabile. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda relativa al presente bando, pubblicato sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", devono essere completati entro le ore 18:00 del 27 gennaio 2026. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso

3.POSSO PRESENTARE UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIÙ CODICI DI CONCORSO?

La domanda può essere presentata soltanto per uno dei codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lett. A (Area delle elevate professionalità) e per uno solo dei codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lett. B (Area dei funzionari)

4.PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Sì, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione

deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5.HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

6.HO INTENZIONE DI ISCRIVERMI AD UN PROFILO DELL'AREA DI ELEVATA PROFESSIONALITA' E A UNO PER L'AREA DI FUNZIONARI. DEVO EFFETTUARE PIÙ PAGAMENTI?

Si, in questo caso bisogna versare un contributo per ogni area concorsuale.

7.SE ANNULLO LA DOMANDA E LA INVIO NUOVAMENTE PER LA MEDESIMA AREA CONCORSUALE, IL PAGAMENTO EFFETTUATO RIMANE VALIDO?

Sì, rimane valido, se la nuova domanda è riferita alla stessa area concorsuale. Ad esempio, se ho versato il contributo per il profilo di "Specialista in data science e AI" e intendo ora inviare domanda per il profilo di "Specialista IT - "Program and Risk Manager" , il contributo rimane valido. Se, invece, ho presentato domanda per uno dei profili di Elevata Professionalità (ad esempio, Specialista IT - "Program and Risk Manager) e voglio ora presentare domanda per uno dei profili dell'Area funzionari (ad esempio, funzionario amministrativo) il contributo non può essere recuperato.

8.COME FACCIO A CAPIRE SE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE È STATA CORRETTAMENTE INVIATA?

La prova del corretto invio della domanda, come specificato anche nel bando di concorso, è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

9.COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda di partecipazione entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

10.COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione “Verifica e invio” del format di candidatura e cliccare il tasto “Annulla domanda”.

11.È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Ai sensi dell’articolo 4, comma 2 del bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

12.DEVO ALLEGARE/INVIARE IL CURRICULUM IN PDF?

Il *curriculum vitae* non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale inPA posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale InPA, non essendo ammesse altre forma di compilazione e di invio.

13.COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITÀ ALL’IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente, si consiglia di selezionare, all’interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

14.HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal suddetto bando e dalla normativa vigente in materia.

15.RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a “volontari in servizio permanente”.
Pertanto, per la categoria “volontari in servizio permanente”, potrà selezionare nel campo “Riserva dei posti per l’accesso ai concorsi pubblici", la casella "Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii” e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione "Allegati" la certificazione richiesta o, in sostituzione, un’autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del

DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

16.HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, POSSO FARLO VALERE PER LA RISERVA DEI POSTI?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente, la riserva dei posti per il servizio civile universale è estesa anche ai volontari del servizio civile nazionale.

Sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di riserva/preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

17. SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO …. PUÒ ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA/PRECEDENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso di cui all'articolo 12 e dalla normativa vigente.
I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza e precedenza nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

18.VEDO *FLAGGATI* DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

19.COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

20.SONO UN CANDIDATO CON DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO) DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

Il candidato con DSA che necessiti di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione.

Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI STUDIO

21. SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

22.HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DÀ ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente, si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso. Si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

23.SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

I candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito apposita istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

24.CONSEGUIRO' LA LAUREA NEL CORSO DI QUEST'ANNO. POSSO PARTECIPARE AL CONCORSO?

No. I requisiti per accedere al concorso così come i titoli valutabili e di preferenza, devono essere tutti in possesso dei candidati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO – PROVA ASINCRONA

25.SONO IN STATO DI GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, allegando certificazione medica comprovante il relativo stato. La certificazione medica, rilasciata da un medico specialista privato o struttura pubblicata, va caricata sul portale inPA in un unico **file in pdf.** Qualsiasi altro formato non può essere caricato.

26. LA PROVA ASINCRONA EVENTUALMENTE RISERVATA ALLE CANDIDATE IN GRAVIDANZA SIGNIFICA CHE SOSTERRANNO LA PROVA PRESSO LA PROPRIO ABITAZIONE OVVERO COSA SI INTENDE PER PROVA ASINCRONA?

La prova asincrona NON è una prova che si svolge presso la propria abitazione. E' una prova che si svolge eventualmente in una data diversa da quella prevista dai calendari che si andranno a pubblicare, allorquando la data della prova scritta coincida con un giorno o un periodo di indisponibilità della candidata in gravidanza per motivi legati alla salute ovvero in caso di gravidanza a rischio. L'obiettivo della prova asincrona è di garantire condizioni agevoli per le candidate. Tuttavia, si evidenzia che condizioni agevoli di permanenza presso la sede concorsuale sono, in ogni modo, garantite a tutte le candidate in gravidanza e/o allattamento, a prescindere dall'invio di specifiche istanze.

27.SONO IN STATO DI GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO CHE HO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. E' SUFFICIENTE TALE DICHIARAZIONE PER SOSTENERE LA PROVA SCRITTA IN MODALITA' ASINCRONA?

La dichiarazione dello stato di gravidanze e/o allattamento non è di per sé una richiesta di prova asincrona. Come specificato nel bando, tale dichiarazione va resa per porre in essere una serie di dispositivi atti a rendere più agevole la partecipazione delle candidate in gravidanza o allattamento. La gravidanza non è una patologia che di per sé impedisce la partecipazione alle prove scritte e/o orali ma uno stato delicato del ciclo di vita di una donna che necessita di determinate attenzioni. Tuttavia, se ricorrono condizioni di rischio tali da compromettere la partecipazione, una volta reso noto il calendario delle prove scritte, le candidate interessate devono inviare opportuna certificazione medico-sanitario attestante il rischio alla salute fisica e l'istanza di partecipazione in modalità asincrona all'indirizzo protocollo@pec.formez.it

28. COSA DEVO SPECIFICARE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE IN MODALITA' ASINCRONA?

Nell'istanza da inviare a protocollo@pec.formez.it, vanno specificate: 1) generalità complete della candidata; 2) denominazione concorso e profilo/codice concorso al quale si partecipa; 3) la richiesta di prova asincrona.

Si consiglia di specificare nell'oggetto della pec la seguente causale: CONCORSO MEF 548 - ISTANZA PROVA ASINCRONA

29. LA GRAVIDANZA E/O ALLATTAMENTO DETERMINA L'ESONERO DALLA EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA?

No, le candidate in gravidanza e/o allattamento sono chiamate a svolgere la prova preselettiva, in ogni caso.

DISABILITA'

30. CHI ATTESTA IL MIO STATO DI DISABILITA'?

Lo stato di disabilità viene attestato dallo specifico verbale INPS

31. IL BANDO PREVEDE UNA RISERVA DEI POSTI PER LE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALLA LEGGE 68/1999?

No, non è prevista alcuna riserva per le categorie protette di cui alla legge 68/1999

INFO GENERALI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

32. DOVE RICEVERÒ TUTTE LE INFORMAZIONI INERENTI ALLA PROVA? DOVE VIENE PUBBLICATO IL CALENDARIO? MI ARRIVAVANO TRAMITE MAIL O PEC?

Le informazioni relative al concorso, alle prove scritte e qualsiasi altra informazione, secondo quanto disposto dal bando, vengono tutte pubblicate sul portale "inPA".

33. QUANTI GIORNI PRIMA VIENE RESO NOTO IL CALENDARIO PER LE PROVE SCRITTE?

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

34. È PREVISTA LA PUBBLICAZIONE DI UNA BANCA DATI PER LA PREPARAZIONE ALLA PROVA PRESELETTIVA E SCRITTA?

No, non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento delle prove

35) IL CONCORSO PREVEDE ANCHE UNA PROVA PRESELETTIVA?

Si, è prevista una prova preselettiva eventuale secondo quanto disposto dal bando di concorso. Infatti, la Commissione RIPAM si riserva di svolgerla, per ciascuno dei codici concorso previsti dal bando, qualora il numero dei candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso sia pari o superiore a 10 (dieci) volte il numero dei posti messi a concorso. Si rinvia alla lettura dell'articolo 6 per le modalità di svolgimento.

36) HO UNA DISABILITÀ PARI O SUPERIORE ALL'80%. DEVO SOSTENERE LA PROVA PRESELETTIVA?

No. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

37) VORREI AVERE INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA.

Si consiglia un'attenta lettura dell'articolo 7 del bando per le informazioni afferenti alla prova scritta.

38) A CHI E' RISERVATA LA PROVA TECNICO-PRATICA DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL BANDO E IN COSA CONSISTE?

E' riservata alla sola Area delle elevate professionalità e consiste nella somministrazione di un caso pratico da redigere in 90 minuti, come previsto dall'articolo 8 del bando.

39) IL CONCORSO PREVEDE ANCHE UNA PROVA ORALE?

Si, è prevista. Le modalità di svolgimento sono previste dall'articolo 9 del bando.

40) IL CONCORSO PREVEDE LA VALUTAZIONE DEI TITOLI?

La valutazione dei titoli è prevista per i soli profili afferenti l'area delle elevata professionalità. Per il dettaglio, si rinvia all'articolo 10 del bando

ASPETTI TECNICI

41.COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allegati" si apre solo qualora il candidato abbia flaggato una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

42) PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, VORREI CONOSCERE L'INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PREVISTO.

Premesso che la fase delle assunzioni è di competenza esclusiva del Ministero interessato, alcune informazioni sulle assunzioni in servizio sono specificate all'articolo 14 cui si rinvia.